BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

CYBER SICUREZZA

NEL SISTEMA FINANZIARIO



LA BANCA D'ITALIA PER LA CYBERSICUREZZA

La tecnologia ci facilita nelle nostre operazioni di acquisto di beni e servizi e di gestione delle finanze personali, semplificando e velocizzando i pagamenti. Tuttavia, a questi vantaggi si associano rischi connessi con la cybersicurezza delle nostre informazioni personali e delle nostre attività.

Incidenti informatici, errori o malfunzionamenti dei sistemi informativi, frodi come il phishing (mail fraudolente da indirizzi apparentemente corretti) e i furti di dati e informazioni sensibili, nonché attacchi informatici su larga scala sono solo alcuni esempi.

Per far sì che i servizi finanziari online e i pagamenti digitali siano utilizzati in sicurezza, è necessario proteggere sia i sistemi informativi e le reti attraverso cui passano tutte le informazioni finanziarie, sia i cittadini e le imprese che li utilizzano quotidianamente.



La Banca d'Italia è impegnata su vari fronti per assicurare la protezione dal rischio cyber nel sistema finanziario:

SALVAGUARDIA DELLA STABILITÀ FINANZIARIA

Il sistema finanziario, fortemente interconnesso e dipendente dall'infrastruttura informatica e dai fornitori di servizi tecnologici, può essere vulnerabile a malfunzionamenti ed è esposto ad attacchi cibernetici e ad altri rischi da interdipendenze e anche di tipo ibrido. La Banca d'Italia è impegnata a rafforzare la cybersicurezza del sistema finanziario nel suo complesso, in modo da garantire la stabilità finanziaria, la continuità dei servizi erogati a cittadini e imprese e la fiducia degli utenti.

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO CYBER PER LA STABILITÀ FINANZIARIA

In caso di crisi operative del sistema finanziario italiano, incluse quelle di natura cibernetica, la Banca d'Italia interviene per il coordinamento delle azioni di risposta della piazza finanziaria italiana attraverso una struttura dedicata, il Codise, che la Banca d'Italia presiede e alla quale partecipano la Consob e gli operatori finanziari italiani a rilevanza sistemica. Il Codise funge, inoltre, da punto di contatto per il coordinamento e la comunicazione coordinata in caso di crisi operative e cyber nel settore finanziario a livello internazionale (ad es. per il G7 Cyber Expert Group) ed europeo (per le crisi relative alle Financial Market Infrastructures e per le crisi cyber su larga scala del sistema finanziario europeo, con la partecipazione al meccanismo EU-SCICF). Per innalzare il livello di preparazione e la capacità di risposta sistemica, attraverso il Codise vengono organizzate esercitazioni di sistema periodiche in collaborazione anche con le altre Autorità.

RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA CIBERNETICA DEGLI OPERATORI

La Banca d'Italia opera per mitigare i rischi cibernetici e quelli connessi con la resilienza operativa digitale anche a livello di singoli operatori finanziari e infrastrutture strumentali tecnologiche o di rete e delle terze parti critiche, anche in collaborazione con le altre autorità italiane, europee e a livello internazionale.

Ciò consente di rafforzare la resilienza cibernetica del sistema attraverso il miglioramento delle capacità di prevenzione, preparazione e reazione e ripresa a seguito di incidenti cyber. La Banca d'Italia collabora a livello nazionale e internazionale alla definizione dei quadri normativi, di standard e linee guida per la prevenzione e mitigazione dei rischi nel settore finanziario, applicando le relative previsioni in Italia.

Alla luce del Regolamento Digital Operational Resilience ACT (DORA) e in raccordo con le altre Autorità di Vigilanza europee, la Banca d'Italia supervisiona il buon funzionamento degli organi di governo e controllo dei rischi ICT, la corretta gestione degli incidenti informatici, i presidi sul rischio di terza parte, l'adeguatezza dei processi di testing degli intermediari, anche attraverso lo svolgimento, da parte dei maggiori operatori, di test avanzati di cybersicurezza.

IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE PER LA SICUREZZA: LA 4ª CALL FOR PROPOSALS DI MILANO HUB

Con l'obiettivo di rafforzare e promuovere la sicurezza di operatori e utenti, la Banca d'Italia ha lanciato la quarta Call for Proposals di Milano Hub, il suo centro d'innovazione finanziaria. Con questa iniziativa, la Banca d'Italia intende supportare idee e progetti innovativi per accrescere la resilienza, la fiducia e l'efficienza dei servizi bancari, finanziari, di pagamento e assicurativi.

PROMOZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DI CITTADINI E OPERATORI

L'offerta di servizi finanziari a cittadini e utenti avviene sempre più spesso con modalità digitali. L'accesso online richiede però cautela, vista la diffusione dei rischi cibernetici e di varie tipologie di reati informatici.

La Banca d'Italia tutela i clienti degli intermediari bancari e finanziari e diffonde la cultura economico-finanziaria anche per contrastare il rischio cibernetico, attraverso numerose iniziative e campagne di sensibilizzazione e iniziative di educazione finanziaria rivolte ai cittadini, alle imprese, ai giovani e alle fasce di utenza più esposte.

La Banca collabora inoltre con le altre istituzioni e le Forze di polizia per il contrasto della criminalità cibernetica nel settore finanziario e per la prevenzione delle truffe.

COOPERAZIONE CON AUTORITÀ E ISTITUZIONI

Le minacce cibernetiche rappresentano un rischio globale perché non conoscono confini fisici e geografici. Il possibile sfruttamento delle tecnologie emergenti (come ad es. l'Artificial intelligence e il Quantum computing) da parte di soggetti ostili, così come le crescenti interdipendenze da terze parti globali e da fornitori intersettoriali possono amplificare i rischi cibernetici e quelli per la continuità di servizio del sistema finanziario. Per fronteggiarle efficacemente nel settore finanziario, la Banca d'Italia coopera con le altre autorità e nelle principali sedi internazionali, europee e nazionali. A livello internazionale la cooperazione tra le autorità finanziarie avviene in più tavoli di lavoro, presso il Financial Stability Board, il G20 e il G7; a livello europeo, vi sono Comitati a livello dell'Eurosistema e dell'SSM.

In Italia coopera a livello governativo con il MEF, con le altre autorità finanziarie, con l'Agenzia per la

Cybersicurezza Nazionale (ACN), con le forze di Polizia e con le autorità di altri settori, anche per presidiare i rischi da interdipendenze cross settoriali.

La cooperazione con gli operatori di mercato è sviluppata anche attraverso tavoli di lavoro pubblico-privati come il Codise, il CERT Finanziario Italiano (CERTFin) e il Comitato Pagamenti Italia.

Nell'ambito dei rapporti con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e con le forze di Polizia, lo scambio informativo e la cooperazione per la protezione dalle minacce cyber sono svolti anche in base a specifici accordi, convenzioni e collaborazioni per il tramite del Computer Emergency Response Team della Banca d'Italia (CERTBI).

LA RESILIENZA CIBERNETICA DELLA BANCA D'ITALIA

La resilienza cibernetica è la capacità di un'organizzazione di assicurare nel tempo, anche in caso di un evento cyber avverso, l'affidabilità e l'integrità operativa dei servizi offerti, adattando i propri processi e sistemi all'evoluzione dello scenario della minaccia cyber. In quanto parte del sistema finanziario, come banca centrale e gestore di infrastrutture rilevanti per la piazza finanziaria europea e nazionale, la Banca d'Italia adotta numerosi presidi per garantire la propria resilienza cibernetica e continuità operativa e per sostenere la qualità della sua azione e dei suoi servizi.

A tal fine, il Computer Emergency Response Team della Banca d'Italia (CERTBI) svolge nel continuo attività di cyber threat intelligence e di information sharing, contribuendo alla situational awareness sull'evoluzione delle minacce e collaborando con controparti pubbliche e private secondo il paradigma della difesa partecipata; conduce inoltre esercitazioni e simulazioni di attacchi cyber e partecipa a iniziative analoghe in ambito nazionale e internazionale.

CERT BI

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE "I NAVIGATI" E "CYBERSICURI - IMPRESA POSSIBILE"

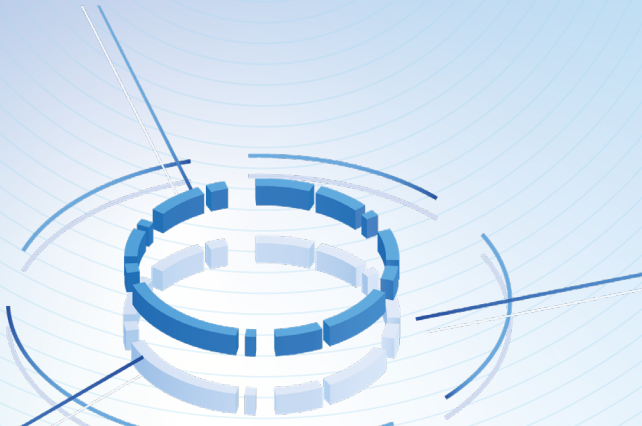
La Banca d'Italia promuove e partecipa, in collaborazione con l'ABI, l'Ivass, con il CERTFin e con altre Autorità, a campagne di sensibilizzazione sui rischi cyber nella fruizione di servizi finanziari.

"I Navigati, informati e sicuri" è una iniziativa dedicata da alcuni anni a tutti i cittadini per aiutarli a proteggersi dalle truffe online, con aggiornamenti sulle principali tecniche di truffa e sui servizi esposti (social engineering, money muling, acquisti online, falsi investimenti, bonifici istantanei).

Una campagna specifica, "Cybersicuri – Impresa possibile", è stata rivolta alle piccole e medie imprese per diffondere la conoscenza delle principali frodi condotte ai danni delle imprese e cosa fare per proteggersi.

Segui sul canale YouTube gli episodi delle campagne:

- ***"I Navigati, informati e sicuri"***
- ***"Cybersicuri - impresa possibile"***





@bancaditalia_official



youtube.com/bancaditalia



linkedin.com/company/banca-d'italia



@bancaditalia
@UfficioStampaBI

bancaditalia.it